In riferimento all’articolo apparso oggi (9.3.2016) sull’edizione di Agrigento de La Sicilia, il consigliere regionale della Fidal Ignazio Gagliardi precisa di non essere mai intervenuto né con dichiarazioni né con lettere inviate ai mezzi d’informazione sulla vicenda riguardante le “polemiche” scaturite dalla differenza di quota d’iscrizione tra Eps e atleti Fidal alla Mezza maratona della Concordia di domenica scorsa (vicenda nata da una “lettera aperta” a firma di cinque società dell’agrigentino). Nell’articolo de La Sicilia edizione Agrigento a firma Alan David Scifo, infatti si parla di “decisioni” prese da Gagliardi all’indomani dei fatti di Agrigento. Il responsabile del settore amatoriale della Fidal Sicilia Ignazio Gagliardi sottolinea in una nota la sua totale estreneità ai fatti e alle circostanze citate dal giornalista, con tanto di virgolettato nell’articolo “incriminato”. Gagliardi, oltre a chiedere l’immediata rettifica, ha preannunciato la possibilità di adire per vie legali.

Foto Siciliarunning.it



MEZZA MARATONA DELLA CONCORDIA

Mai più differenze di prezzo tra Fidal ed Esp

Dopo le polemiche scaturite dalla lettera di alcune società «Eps» alla mezza maratona della Concordia svoltasi domenica ad Agrigento, riguardanti le differenze di prezzo per i non tesserati Fidal, arriva la decisione del consigliere regionale Fidal Ignazio Gagliardi, decisione che risolve il contrasto tra una norma Fidal e un punto della convenzione tra la federazione e l'Eps, ente promozione sportiva, decidendo infine che bisogna attuare la parità di prezzo per tutti. «Il sottoscritto Ignazio Gagliardi – si legge nella nota - dopo un'attenta e corretta interpretazione delle norme vigenti Fidal riconosce che la regola del Punto 12, pur essendo condivisa dai presidenti delle società organizzatrici delle gare dei suddetti circuiti per agevolare i tesserati siciliani Fidal, non potrà essere mai attuata in quanto entra in contrasto con la convenzione Fidal-Esp in vigore fino al 2016». La Convenzione tra Fidal ed Eps, spiega infatti: «la quota di iscrizione, eventuali tasse gara o qualsiasi altro importo direttamente o indirettamente ricollegabile alla partecipazione dell' atleta Eps dovrà essere uguale a quello relativo ai tesserati Fidal». Non più differenze di prezzo dunque, ma parità di trattamento.

ALAN DAVID SCIFO

DANZA SPORT

Scardin